PIÙ DIFFICOLTÀ PER L'INDUSTRIA D'ESPORTAZIONE

Indagine congiunturale attività manifatturiere, Ticino, gennaio 2021

Secondo i dati raccolti dal KOF nel corso del mese di gennaio cala la quota di imprenditori negativi tanto in Svizzera quanto in Ticino. Contemporaneamente cresce la quota degli imprenditori positivi, ciò nonostante il saldo risulta ancora negativo. Come già rilevato dalle inchieste precedenti sembrano in maggiore difficoltà gli imprenditori prevalentemente attivi sui mercati esteri, anche se gli stessi si evidenziano per essere i più fiduciosi rispetto ai prossimi mesi.

Situazione degli affari

Secondo l'indagine svolta dal KOF nel corso del mese di gennaio diminuiscono gli imprenditori attivi in Ticino che valutano come negativa la situazione degli affari attuale, seppure in crescita, rimane ancora contenuto il numero di positivi. Anche in Svizzera cala il numero di imprenditori negativi e aumenta quello dei positivi, nonostante ciò il saldo rimane poco sotto lo zero [F. 1].

Distinguendo secondo il mercato di riferimento si riconferma che a esprimere maggiore difficoltà sono le aziende più esposte ai mercati esteri, attualmente poco meno della metà di loro considera come "cattiva" la situazione degli affari [F. 3].

Stabili, rispetto all'inchiesta precedente, le aspettative riguardo all'evolversi della situazione degli affari nei prossimi sei mesi. In Ticino si riconferma il bilanciamento tra positivi e negativi, mentre in Svizzera aumentano leggermente i primi e calano i secondi [F. 2]. Le prospettive distinte per mercato di riferimento rivelano il singolare ottimismo delle imprese più attive all'estero, ottimismo in controtendenza a quanto riportato rispetto alla situazione attuale [F. 4].

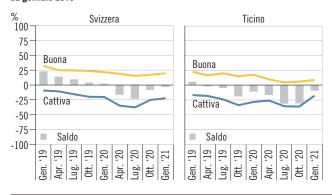
Valutazioni, ultimi tre mesi

La quota di imprenditori che giudicano come "insufficiente" il volume degli ordini cala nuovamente sia in Ticino sia in Svizzera, anche se, in entrambi i casi, cresce appena sensibilmente la quota degli imprenditori soddisfatti [F. 5]. Anche secondo questo indicatore la situazione appare decisamente più delicata per le aziende attive maggiormente all'estero [F. 7].

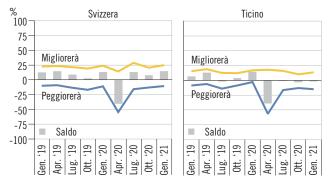
Prospettive, prossimi tre mesi

In gennaio, come in ottobre, la quota di imprenditori positivi rispetto all'evoluzione degli ordini nei prossimi tre mesi si equivale a quella dei negativi, per cui attualmente a livello cantonale emerge soprattutto un sentimento di incertezza. In Svizzera si conferma parzialmente questa incertezza, infatti la quota dei positivi aumenta di pari passo a quella dei negativi [F. 6]. Quasi la metà degli imprenditori orientati ai mercati esteri dichiarano che nei prossimi tre mesi i volumi degli ordini aumenteranno [F. 8]. Viste le previsioni relativamente positive e la diminuzione di aziende che valutano eccessive le risorse di manodopera attuali, sorprende solo parzialmente che le previsioni rispetto ai livelli di occupazione stiano lentamente migliorando [F. 9 - F. 12].

F. 1 Situazione degli affari nelle attività manifatturiere (in %), in Svizzera e in Ticino, da gennaio 2019



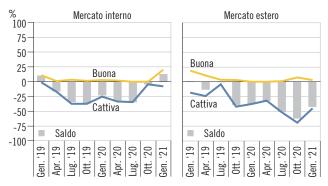
F. 2 Situazione degli affari nei prossimi sei mesi nelle attività manifatturiere (in %), in Svizzera e in Ticino, da gennaio 2019



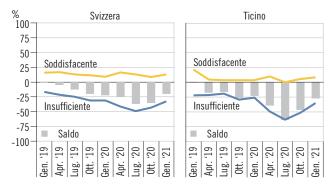
PIÙ DIFFICOLTÀ PER L'INDUSTRIA D'ESPORTAZIONE

Indagine congiunturale attività manifatturiere, Ticino, gennaio 2021

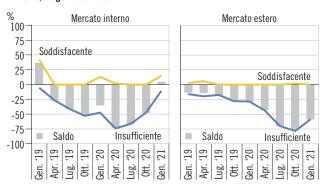
F. 3 Situazione degli affari nelle attività manifatturiere (in %), secondo il mercato, in Ticino, da gennaio 2019



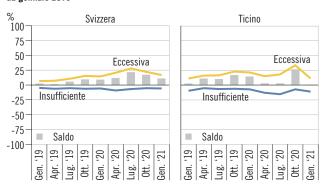
F. 5 Volume degli ordini nelle attività manifatturiere (in %), in Svizzera e in Ticino, da gennaio 2019



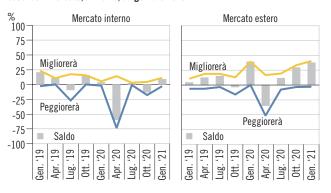
F. / Volume degli ordini nelle attività manifatturiere (in %), secondo il mercato, in Ticino, da gennaio 2019



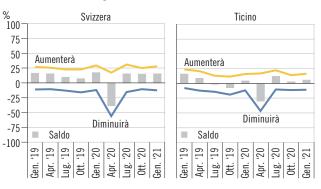
F. 9 Occupazione nelle attività manifatturiere (in %), in Svizzera e in Ticino, da gennaio 2019



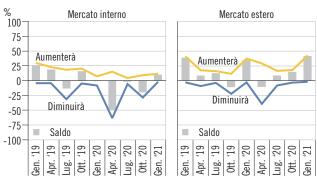
F. 4 Situazione degli affari nei prossimi sei mesi nelle attività manifatturiere (in %), secondo il mercato, in Ticino, da gennaio 2019



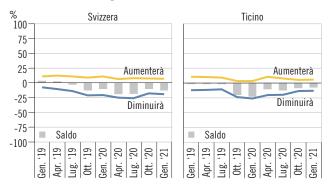
F. 6 Volume degli ordini nei prossimi tre mesi nelle attività manifatturiere (in %), in Svizzera e in Ticino, da gennaio 2019



Volume degli ordini nei prossimi tre mesi nelle attività manifatturiere (in %), secondo il mercato, in Ticino, da gennaio 2019



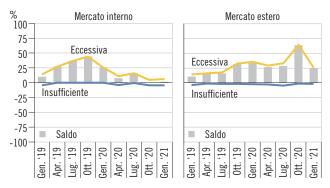
F. 10 Occupazione nei prossimi tre mesi nelle attività manifatturiere (in %), in Svizzera e in Ticino, da gennaio 2019



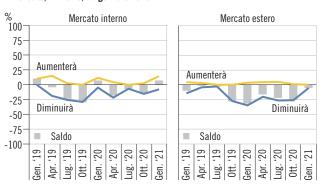
PIÙ DIFFICOLTÀ PER L'INDUSTRIA D'ESPORTAZIONE

Indagine congiunturale attività manifatturiere, Ticino, gennaio 2021

F. 11 Occupazione nelle attività manifatturiere (in %), secondo il mercato, in Ticino, da gennaio 2019



F. 12 Occupazione nei prossimi tre mesi nelle attività manifatturiere (in %), secondo il mercato, in Ticino, da gennaio 2019



l. 1 Saldo di alcuni indicatori nelle attività manifatturiere (in %), in Ticino, da gennaio 2019

	2019		2020						2021
	Gennaio	Aprile	Luglio	Ottobre	Gennaio	Aprile	Luglio	Ottobre	Gennaio
Situazione degli affari									
Attività manifatturiere	5,6	-1,9	-4,3	-18,6	-10,4	-16,0	-30,9	-30,4	-9,2
Mercato interno	10,2	-16,2	-34,2	-36,4	-22,8	-31,7	-34,6	-4,6	12,3
Mercato estero	0,6	-13,0	-0,5	-39,0	-37,4	-31,6	-50,5	-61,6	-41,8
Situazione degli affari, prossimi sei mesi									
Attività manifatturiere	6,4	12,3	-1,6	3,1	14,0	-38,9	-0,6	-2,8	-1,8
Mercato interno	20,7	10,8	-9,2	15,4	3,5	-59,6	1,9	-13,0	8,7
Mercato estero	4,1	12,4	15,0	-3,2	38,9	-34,9	11,6	29,5	37,9
Volume degli ordini									
Attività manifatturiere	-0,6	-17,2	-16,0	-26,0	-22,7	-39,1	-63,1	-46,2	-26,8
Mercato interno	36,2	-26,7	-41,2	-53,1	-35,1	-72,7	-66,7	-47,9	3,9
Mercato estero	-13,0	-14,0	-17,2	-27,8	-28,6	-43,6	-70,0	-76,3	-58,2
Volume degli ordini, prossimi tre mesi									
Attività manifatturiere	15,8	8,6	-1,2	-7,3	4,4	-29,9	11,9	2,7	5,6
Mercato interno	25,5	18,4	-13,3	15,2	-0,6	-48,8	-1,4	-19,4	9,5
Mercato estero	38,6	8,6	12,2	-10,2	34,5	-9,8	8,5	14,9	41,3
Occupazione									
Attività manifatturiere	2,0	10,9	10,1	16,7	14,1	2,6	2,5	26,3	0,6
Mercato interno	9,7	27,1	36,5	43,9	25,4	6,9	15,5	0,0	1,5
Mercato estero	10,6	14,7	15,8	31,2	33,2	26,5	28,4	62,9	24,3
Occupazione, prossimi tre mesi									
Attività manifatturiere	-1,5	-1,4	-1,3	-20,0	-22,9	-9,9	-12,0	-8,4	-7,4
Mercato interno	10,1	-4,1	-23,4	-29,0	6,6	-17,8	-6,9	-13,2	6,6
Mercato estero	-9,6	-1,3	-2,9	-27,4	-31,2	-16,0	-21,5	-24,6	-5,3

PIÙ DIFFICOLTÀ PER L'INDUSTRIA D'ESPORTAZIONE

Indagine congiunturale attività manifatturiere, Ticino, gennaio 2021

L'opinione

Si confermano le preoccupazioni di una maggioranza del comparto industriale ticinese, che aveva già dato in precedenza indicazioni sul peggioramento della situazione congiunturale nel primo semestre del 2021, soprattutto a causa della perdurante instabilità dei mercati d'esportazione.

Gli imprenditori ritengono che forse già nel secondo trimestre di quest'anno si mostreranno più chiaramente dei segnali di un ritorno a un'evoluzione congiunturale più positiva nella seconda parte dell'anno, ma questo auspicio dovrà tenere conto dei ritardi nella diffusione dei vaccini e il conseguente pericolo di nuovi blocchi delle attività economiche e produttive in determinate aree del mondo.

Per il momento, dunque, si confermano complessivamente le previsioni di ordinativi in calo o quantomeno stagnanti, semplicemente perché l'incertezza continua a regnare sovrana.

La sola robusta ripresa del mercato cinese in quanto cliente e allo stesso tempo fornitore di componenti e prodotti non è sufficiente. La domanda proveniente dall'Europa e dagli Stati Uniti in particolare non è affatto consolidata in termini positivi.

Il mantenimento anche nel 2021 dello strumento del lavoro ridotto permette di non incidere troppo pesantemente sull'occupazione, ma di fronte al persistere di una riduzione del fatturato del 30 – 60 %, a dipendenza delle situazioni, le ristrutturazioni si avvicinano. Gli investimenti in tecnologia sono indispensabili per rafforzare la competitività, ma purtroppo diverse aziende hanno dovuto rinviarli nel tempo proprio a causa della congiuntura e, in qualche caso, per questioni di liquidità.



Stefano Modenini Direttore Associazione industrie ticinesi (AITI)

Fonte statistica

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità

estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

Dati

Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF)

Commenti e grafici

Ufficio di statistica del Cantone Ticino

Informazioni

Maurizio Bigotta, Settore economia, Ufficio di statistica Tel: +41 (0) 91 814 50 34 maurizio.bigotta@ti.ch

Tema

06 Industria e servizi

Ufficio di statistica Via Bellinzona 31 CH - 6512 Giubiasco +41 (0) 91 814 50 16 dfe-ustat.cids@ti.ch www.ti.ch/ustat

